

AVVERTIMENTO VITICOLO N° 11 DEL 9 GIUGNO 2011

ANDAMENTO METEO

A partire da domenica 5 giugno un fronte perturbato ha iniziato ad interessare il comprensorio, con piogge a carattere sparso; a partire da lunedì 6 - martedì 7 la perturbazione ha portato maltempo diffuso con piogge – anche a carattere temporalesco – da moderate ad abbondanti, con conseguente abbassamento termico (grafici 1, 2 e 3). Per domani è previsto tempo variabile, mentre sabato 11 ancora instabilità – con possibili precipitazioni – a causa di una perturbazione atlantica. Alta pressione a partire da lunedì – martedì della prossima settimana.

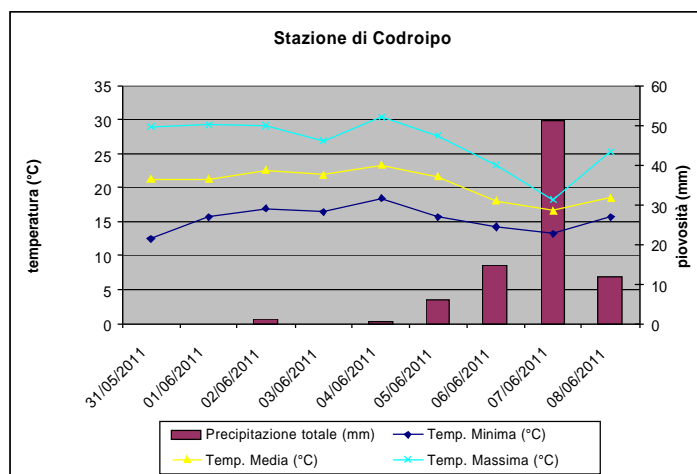


Grafico 1: valori di temperatura minima, media, massima e piovosità a Codroipo (fonte Osmer).

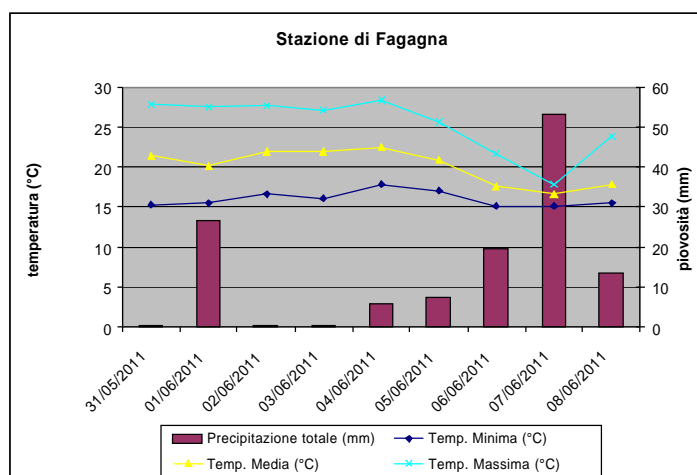


Grafico 2: valori di temperatura minima, media, massima e piovosità a Fagagna (fonte Osmer).

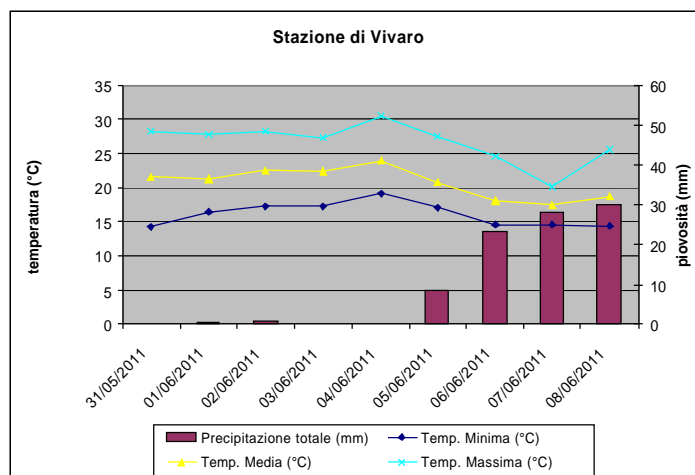


Grafico 3: valori di temperatura minima, media, massima e piovosità a Vivaro (fonte Osmer).

FENOLOGIA DELLA VITE

Chardonnay e Pinot grigio si trovano oramai in fase di prechiusura del grappolo – BBCH 77 - (foto 1 e 2); il Merlot presenta gli acini con le dimensioni di un pisello (BBCH 75), mentre nelle varietà tardive come il Cabernet sauvignon gli acini hanno mediamente raggiunto le dimensioni di un grano di pepe (BBCH 73).



Foto 1: Chardonnay in pre-chiusura a Gonars (06/06/2011)



Foto 2: Pinot grigio in pre-chiusura a Castions di S. (09/06/2011)

PERONOSPORA

Anche se al momento la pressione del patogeno risulta estremamente bassa, le continue ed abbondanti piogge di questi giorni, unitamente alle prolungate bagnature fogliari, possono aver favorito l'avvio di nuove infezioni. Sulla base dello sviluppo fenologico della vite e dell'andamento climatico si consiglia di intervenire

VENERDI' 10 GIUGNO

con prodotti a base di **Dimetomorf** o **Iprovalicarb** o **Mandipropamide** (partner di copertura a base di rame). Il trattamento deve essere effettuato su vegetazione asciutta e non deve essere seguito da piogge dilavanti per almeno 2-3 ore.

In chiave antioidica utilizzare prodotti a base di **Quinoxifen** (solamente in prevenzione); in caso di eventuali focolai d'infezione contattare i tecnici.

TIGNOLE DELLA VITE

In quasi tutti i vigneti della media-bassa pianura, tra venerdì 3 e lunedì 6 giugno, è iniziato il volo della II generazione delle tignole della vite, mentre non sono state monitorate catture nei vigneti dell'alta pianura (comuni di Pinzano al Tagliamento e Rive d'Arcano). In questa fase le aziende possono intervenire preventivamente contro le larve di questa generazione (carpofaga) utilizzando prodotti a base di **Flufenoxuron** o **Indoxacarb** (principi attivi che utilizzati entro il 10 giugno hanno la valenza del trattamento obbligatorio contro gli stadi giovanili di *Scaphoideus titanus*) o **Metossifenozone** o **Tebufenozide**.

In alternativa a questo trattamento, le aziende possono optare per l'utilizzo di principi attivi ad azione abbattente: la tempistica di questo intervento (che mira al contemporaneo contenimento di tignole, scafoideo ed eventualmente anche cocciniglie) verrà fornita nel prossimo bollettino.

LOTTA INSETTICIDA IN VITICOLTURA BIOLOGICA

- a) Tignole della vite: una lotta efficace contro le tignole della vite può essere effettuata utilizzando prodotti a base di **Bacillus Thuringensis** o **Spinosad**. Per entrambi questi principi attivi si consiglia di effettuare un primo trattamento circa 10 giorni dopo l'inizio dei voli (in concomitanza con la schiusura delle uova), seguito da un secondo intervento dopo circa una settimana. Trattandosi di prodotti che subiscono un rapido processo di degradazione a causa della luce ultravioletta, si raccomanda un utilizzo nelle ore serali.
- b) Scaphoideus titanus: in viticoltura biologica la lotta obbligatoria a *Scaphoideus titanus* può essere condotta utilizzando prodotti a base di **piretrine naturali**. Il corretto posizionamento di questo principio attivo (indicativamente terza decade di giugno) verrà fornito nel prossimo avvertimento.

VARIE

In qualche vigneto, limitatamente a poche piante, si possono osservare popolazioni di *Hyphantria cunea*, lepidottero defogliatore di origine americana, le cui larve (foto 3) erodono la superficie fogliare, lasciando intatte le nervature. Solitamente non si rendono necessari interventi specifici.



Foto 3: larve di *Iphantria cunea* su foglia di Cabernet franc (09/06/2011)

In alcuni vigneti si iniziano ad osservare le prime piante con sintomi ascrivibili a malattie del legno (foto 4 e 5): si consiglia i viticoltori di segnare le viti sintomatiche per effettuare la sostituzione o per cercare di effettuare un recupero con la capitozzatura e successiva ricostituzione attraverso un pollone.



Foto 4: sintomi di Verticilliosi su Cabernet sauv. (26/05/2011) Foto 5: foglia "tigrata", tipico sintomo di Mal dell'Esca (26/05/2011)

[Si ricorda che gli avvertimenti viticoli, per quanto riguarda le varie strategie di difesa fitosanitaria, di controllo delle infestanti e le norme tecniche agronomiche, seguiranno gli indirizzi tecnici del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.](#)

[Il servizio di lotta guidata integrata è svolto in collaborazione con ERSA e finanziato dalla legge regionale 5 del 2006 SISSAR lettera C 2.](#)

Consorzio Tutela Vini Doc Friuli Grave

Via A. Boito, 37 • Corva - 33082 Azzano Decimo (PN)

Tel. + 39 0434 646538 - Fax + 39 0434 646621

C.F. e P. IVA e R.I. CCIAA PN 00189540933

docgrave@docfriuligrave.com - www.docfriuligrave.com